

LA CITTÀ DI BRINDISI

PERIODICO SETTIMANALE

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.
Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea — Seconda pag. L. 1,00 — Terza Cent. 75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 10

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore proprietario C. Mealli.

Sola fides sufficit?

La nave è varata!
La tradizionale bottiglia di champagne ha bagnato i fianchi dello strombazzato colosso e gli spettatori hanno battuto le mani a più riprese ed a lungo.

La nave-lista ha solcato le acque preparate a baciare il mostruoso corpo e tra le placide onde si è soffermata superba... L'artefice massimo con lieto sguardo ha mirato a lungo l'opera sua compiuta e dolcemente si è schernito dalle alte laudi che venivano a blandire il suo delicato orecchio.

Alla nave è stato imposto il nome di *Lista popolare*.

Popolare? perchè?

L'artefice massimo, con disinvoltura, dall'alto del ponte segna nello spazio i tre punti cardinali (pardon, volevo dir quattro), e rivolto al popolo mostra il mastodontico nome, impresso a lettere dorate sulla vampeggiante poppa, lucente di fresca vernice, poi muto si asside ed attende il plauso.

Popolare? perchè? E la frase corre sulla bocca di tutti e da prima ripetuta sommessamente, ora si ripete con più forza, con voce più alta: la frase da lieve mormorio ora si trasforma in rumore, e tutti ripetono: Popolare? perchè?

L'artefice massimo punta con disdegno mal celato l'indice al mastodontico nome, e più veloce si ritira nell'interno della nave, dove lo attendono a lieto simposio degli autentici grassi borghesi.

Popolare? perchè?...

Al volgo profano non è lecito ficcar lo viso in fondo alla nave lista programma; il popolo è spettatore... solamente spettatore! A questo popolo è lecito solo batter le mani, a questo popolo s'impongono sulla nave capi che non hanno vissuta la sua vita, che non hanno mai palpitato col suo cuore; a questo popolo s'impongono degli apostoli e dei capitani d'occasione!

Sono borghesi vestiti, per la cerimonia, di rosso e nulla più.

Il rumore della frase ripetuto si trasforma in grido squillante:

Popolare? perchè?

L'artefice massimo indicando di bel nuovo il mastodontico nome dalle lettere dorate al popolo, grida:

Sola fides sufficit!

Il popolo è pago?

ATHOS

DRAPPI E DAMASCHI

Vita nuova

Vado di giorno in giorno constatando, con vero mio compiacimento, che Brindisi incomincia a prendere davvero l'aspetto d'una città importante moderna, e che i suoi abitanti sono sulla via di bandire tutto quanto la faceva sembrare una meschina località di provincia.

Il sesso gentile, che fino a ieri era restio dal mostrarsi sulle nostre spaziose vie principali, oggi invece concorre a renderle più gaie ed animate, specie la sera, con grande soddisfazione dei bei giovanotti, che non si stancano mai di ammirarlo nelle sue più sfarzose ed eleganti toilettes.

Chi, assente da più anni da Brindisi, vi rimette piede, si accorge subito dei grandi progressi fatti in breve del nostro paese; e non può non rimanerne ammirato, specie quando gli son note le antiche abitudini della nostra popolazione.

Il teatro, che ai tempi della sua costruzione era dai più ritenuto un'opera completamente inutile, oggi invece, quando le sue scene vengono calcate da ottima compagnia, lo vediamo con grande soddisfazione rigurgitare di pubblico; e questo, cosa ancora più soddisfacente, sa uniformarsi a tutta la serietà di quell'ambiente severo ed aristocratico.

Le toilettes delle nostre signore e signorine sono molto più accurate di pochi anni passati; le forosette del popolo fanno a gara nell'adornare come meglio possono la loro avvenente figura, insomma tutto concorre a dimostrare che la nostra Brindisi ha fatto in breve passi giganteschi verso la civiltà ed il progresso.

Saluto con vera gioia questo generale risveglio cittadino, che non ho potuto fare a meno di non rilevare nella mia modesta rubrica.

Ventagli

Piccoli, gentili, sormontati da una testolina di gallo, dalla cresta rossa, da un fiore dalle sottili corolle, da una polizina candida, da un mare azzurro o da una folla di bimbi rosei, i ventagli, dalle stecche di avorio, dalle stecche sottili, incominciano ad apparire, in tra le mani delle soavi dame nostre, delle care fanciulle nostre.

Il ventaglio, nella manina di una donna è tutto un poema di tenerezza, di leggerezza, di grazia. Dischiuso mollemente, indolentemente, il ventaglio di una fanciulla serena, dona all'essa una espressione d'indifferenza e di glacjalità; aperto, con movenza nervosa, dalle nivee dita di una creatura bella dagli occhi neri e dalla bocca rossa, il ventaglio acquista un fascino insostenibile, inenarrabile! Quale uomo innamorato non conosce la seduzione intensa del ventaglio, che confidenzatamente resta aperto in un istante di dolcezza maliosa?

Il ventaglio è l'amico soave degli amanti, il ventaglio forma la vezzosità più forte di una dama dalla gonna rosea, dalle scarpette bianche, che si perde lentamente tra i viali ombrosi di una villa fiancheggiata da folli alberi ampi dalle chiome frondose!

Tutte le donne hanno il ventaglio, tutte le fanciulle hanno il ventaglio, ma quale donna lo agita con fascino inenarrabile? Ma quale fanciulla lo agita, come un velo, come un fiore?

Una risposta d'un'Attrice

Un critico drammatico inglese, in un articolo sulla celebre attrice Ellen Terry, di cui fu celebrato a suo tempo il giubileo, racconta d'un autore vanitoso che si lagnava della Terry, perchè — egli diceva — continuamente rideva in una delle sue più importanti scene.

Non sapendo come farle notare la sconvenienza della cosa, le aveva scritto un biglietto in cui avvertiva: « Mi dispiace di dovervi dire che per me è impossibile ottenere dell'effetto nella tale e tale scena, se voi persistete a ridere di me sul palcoscenico e a guardare la situazione. Posso io chiedervi di cambiare la vostra attitudine, giacchè la scena è importantissima? » La risposta della Terry fu ben pepata, perchè essa scrisse: « Voi siete in errore. Non rido mai di voi sul palcoscenico: mi contento di riderne a casa! »

Tableau!

Un pensiero

Gli uomini prima sentono senza avvertire; dappoi avvertono con animo conturbato e commosso; finalmente riflettono con mente pura!

Saltarello

Nel pubblicare la lettera del valoroso Sig. Vincenzo Fiori, colgo occasione per ringraziare tanti amici stimabilissimi, che nella circostanza occorsami, hanno emesso il loro spassionato e savio giudizio, ed hanno avuto per la mia modesta persona parole lusinghiere.

Ciò è quanto mi basta!

C. Mealli

CARO CAMILLO,

Se avessi la pretenzione che la mia parola, la quale sarà forse l'ultima dopo che autorevoli persone ti hanno manifestato a voce o per iscritto il loro giudizio sulla notavertenza con i redattori dell'Unione fosse considerata esauriente nel convincimento dei giudizi, peccerei di vanità non perdonabile, ma se la giusta valutazione dei fatti dovrà valere sempre e sopra ogni cosa ritengo opportuna perchè utile l'opera mia.

Dapprima voglio far noto ai lettori che io ho voluto coll'esortazione più insistente e che esorbitava anche dai limiti delle convenienze, farti convinto che non bisognava accettare la sfida, perchè si doveva dare l'esempio che i pregiudizi devono essere abbandonati — Se è proprio della natura umana nell'oprosità della vita e nell'esplicazione dei sentimenti mantenere la coerenza tra i principii e le azioni, dovrò ritenere quel mio comportamento opera di dovere e come tale non soggetto a critiche.

Temo di provocare l'uggia nei lettori trattenendomi a lungo sul fatto; giustifico questa lettera perchè nella mia qualità di redattore del tuo giornale è necessario che anch'io assuma col mio scritto una parte della responsabilità e dia perciò una risposta.

Non so comprendere perchè ti si rimprovera la professione di tipografo o ti si dice che hai assunto

la qualità pomposa di direttore di un giornale. Pompa non c'è mai stata nè in articoli da te scritti nè in nostre divagazioni giornalistiche

— Ogni cosa stampata sul tuo giornale aveva nella forma modesta il lustro che promana dalla sincerità dei sentimenti e dalla tenacia dei pensieri — Chi seppe ammirarci per tali meriti non poteva adularci, ma è difficile che ci tocchi il biasimo di poca serietà o d'incoerenza. Su quest'ultima parte voglio insistere perchè si è detto che la *Città di Brindisi*, non ha mai avuto un indirizzo politico preciso! La nostra direttiva, se non è stata compresa, ha soli limiti la moderazione di tutte le idee, dico tutte, o che possono suscitare uno sviluppo morale nella nostra cittadinanza. Perciò ogni collaboratore, compreso il direttore che del giornale assume la responsabilità di fronte al pubblico ed alla legge, è al suo posto quando senza animosità, con correttezza e dignitosa opera di critica espone convincimenti o formula esortazioni — Con questi intendimenti il giornale compie opera utile non per un partito solo, ma per chi libero da programmi segue e cerca il bene ovunque si trovi.

Pare che divagando mi sia dimenticato dell'incretinoso incidente del duello. Ad arte ho voluto accennarvi senza intrattenermi, perchè mi sembra che i redattori dell'Unione, abbiano addimostroato in quest'occasione di essere invasi da un furore che non si può nè giustificare nè compatire. Chi discutendo sul serio potrebbe assumersi l'incarico di scagionarti dall'accusa di viltà?

Vile, l'ha dimostrato l'Avv. Terribile colla sua verva simpatica e colla sua frase smagliante, non lo sei stato perchè la calma e la serenità del tuo animo ti sono state di giovamento per vedere più chiaro di ciò che i tuoi avversari non avevano scorto.

Vile, lo dico io, non potevi essere, perchè colla lealtà che ti distingue opponesti il tuo rifiuto alla sfida; poi soddisfazione a quelle persone che si ritenevano offese, pubblicando quel foglio volante ove Gian faceva la dichiarazione esauriente d'inculpabilità.

Non so altro dire sul tuo conto perchè ho sempre creduto che la pubblica opinione sia giudice sereno, cui non soddisfano lungaggini difensive, ma necessitano accenni di ragionamento. Mi permetterai però che prima di farti la dichiarazione che sono solidale con te in ogni occasione che si presti per tutelare la tua dignità, io faccia noto agli amici i

140

quali mi rimproverano benevolmente di non essere costante nelle opinioni, che, disinteressandomi di tutte le lotte elettorali seguo un programma di democrazia che da solo, coi miei studi, ho voluto e saputo tracciare alla mia coscienza.

Sono fermamente persuaso che una Democrazia di simil genere conosca le sole lotte morali, nelle quali il pensiero ed il sentimento si esplicano in un'azione mirabile per decoro e per elevatezza di combattimento. Non conosce quella Democrazia nè sconfitte, nè ambisce vittorie, ma segue il suo fatale andare, rendendosi sempre più vigorosa e fissando la sua meta nell'avvenire che promette il bene per tutti.

Ammirai con devozione di affetto tanta bellezza d'idee che sopra ho esposto e così operosa virtù d'ideali in un giovane redattore dell'Unione; Gaetano Romano. A coloro che gli furono compagni nella lotta, oggi, che volge al fine ciò che doveva essere l'ultima delle loro intenzioni, non fo ammonimenti, ma rievoco memorie!...

Tu, caro Camillo, che sei così benevolo verso gli amici, mi avrai perdonato se dopo tante divagazioni ho voluto mettere in mostra un po' il mio Io. Tante cose possono interessare e si sarebbero dovute dire, ho voluto accennarle quando non si è più in tempo, perchè abbiano tutto il loro valore ma meglio tardi che mai.

Finisco subito col dirti i miei più cordiali saluti.

Tuo

Vincenzo Fiori

« Pro Trieste e Trento »

La « Patria » Associazione pro Trieste e Trento di Milano, vivamente colpita dalla novissima furia persecutrice dell'Austria contro i cittadini e le istituzioni dei paesi italiani ancora soggetti al suo dominio, sente l'imperioso dovere di denunciare dinanzi all'opinione pubblica d'Italia l'agire feroce, arbitrario e subdolo dell'imperial regio governo contro quei nostri connazionali.

Non altrimenti possiamo qualificare gli arresti di decine e decine di giovani, tolti alle loro famiglie e ai loro lavori, senza motivazioni più precise di un'accusa altrettanto terribile quanto generica di alto tradimento.

Non altrimenti possiamo qualificare la soppressione improvvisa della Società Operaia Triestina, dopo un'onorata esistenza di quarant'anni tutt'intesa ad una tranquilla e feconda opera di mutualità a vantaggio della classe lavoratrice, per il solo motivo che alcuni de' suoi reggenti presero parte come privati ad una festosa gita dei triestini a Milano.

Non altrimenti che feroce, arbitrario e subdolo si può qualificare questo agire, quando si pensi che esso coincide perfettamente coi rinnovati e crescenti ostacoli che va incontrando l'istituzione, tanto necessaria e tanto sollecitata, dell'Università Italiana a Trieste; ciò che fa sorgere spontaneo e fondato il sospetto che le recenti persecuzioni e repressioni null'altro siano che un'artificiosa macchinazione dalla polizia austriaca per agitare lo spauracchio dell'irredentismo in faccia alle sfere parlamentari di Vienna e insinuarvi meglio la credenza nei pericoli e nell'incompatibilità di un centro di studi superiori in Trieste.

Ma nello stesso tempo che additiamo all'Italia le prepotenze del governo austriaco — governo che del resto si può dire abbia per tristo retaggio storico l'incrudelire contro gli oppressi — non possiamo non deplorare che nulla il governo italiano abbia fatto o mostri di voler fare a favore di popolazioni che appartengono indubbiamente alla grande famiglia italiana e non altro chiedono che di essere come tali riconosciute, aiutate e fatte rispettare.

La malaugurata triplice alleanza, che avrebbe dovuto dare all'Italia almeno la possibilità di esercitare una benevola influenza sui propri connazionali da lei divisi, ci espone invece a questa duplice umiliazione: di essere legati ad un odiato impero e di doverne tollerare le più inaudite sopraffazioni; ond'è che anche in questa circostanza si fa sentire impellente il bisogno di sciogliersi presto e per sempre da un laccio tanto vergognoso.

Ma se il governo italiano non intende di far sentire la sua voce, nulla impedisce che, di fronte alle nuove provocazioni anti-italiane e liberticide dell'Austria, sia il popolo italiano e con lui la pubblica stampa a dire una aperta parola di protesta e ad iniziare un'opera efficace di riparazione per il decoro e il diritto nazionali, fuori e dentro, vilipesi finora impunemente dall'eterno nostro nemico.

CONSIGLIO COMUNALE

(Il resoconto al prossimo numero)

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazione di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale.

2. Deserzione dell'aste per l'appalto dei lavori in cemento nel nuovo mercato. Istanza della Ditta F.lli Renna per ottenere la concessione a trattativa privata.

3. Seconda deliberazione sulla stabilità in carica concessa al medico condotto Sig. Verderamo Dott. Salvatore.

4. Seconda deliberazione pel collocamento a riposo dell'impiegato Manca Pasquale.

5. Autorizzazione al Sindaco di stare in giudizio nella causa con l'Amministrazione delle Ferrovie di Stato relativa al pagamento della tassa luce.

Cronaca Elettorale

Giovedì a sera, nella sala della Società Democratica Umberto I, alla presenza di tutti i soci e di numerosi invitati, dopo un discorso d'occasione del Presidente fu proceduto alla proclamazione dei nuovi candidati al Consiglio, proposti dal partito Balsamo.

La lista è così formata:

1. Balsamo Comm. Feder.
2. Bono Avv. Ugo
3. Chimienti Avv. Cesare
4. Fusco Dott. Pasquale
5. Favia Dott. Luigi
6. Guadalupi Adamo
7. Passante Cav. Franc.
8. Traversa Dott. Cosimo
9. Titi Teodoro di Teod.

Dopo avvenuta la proclamazione, tutti g'intervenuti si recarono ad inaugurare il Comitato che ha sede

in un locale del Palazzo Palumbo; e qui l'Avv. Ugo Bono parlò applauditissimo, alla presenza d'un grande numero di elettori appartenenti ad ogni classe sociale.

La riunione quindi si sciolse con un fragoroso scroscio di applausi all'indirizzo del Comm. Balsamo.

**

I partiti popolari, la sera del 19 corr., procedono anch'essi alla proclamazione dei loro candidati.

Ecco la lista:

1. Assennato Avv. Felice
2. De Castro Dott. Teod.
3. Giorgino Dott. Giusep.
4. Guadalupi Eupremio
5. Lazzarini Dott. Alfredo
6. Monticelli Amerigo
7. Prampolini Ing. Giusep.
8. Tripodi Prof. Giuseppe
9. Velardi Dott. Giuseppe

La lista suddetta fu anche accolta con entusiasmo dagli intervenuti.

Ad iniziativa del partito medesimo fu poi tenuto in piazza S. Dionisio un Comizio, ove parlarono l'Ing. Prampolini, l'Avv. Assennato ed Alberto Chirico, il quale disse che una parte principale del programma del partito, è la costruzione delle case operaie.

Dopo ciò il comizio fu sciolto.

**

Com'è naturale e come è d'uso in tutte le occasioni simili, i bloccardi fecero grande pompa, al pubblico che li ascoltava, del loro valore amministrativo e della loro onestà; non fecero però cenno ad alcun programma concreto, che la massa elettorale attende sempre con ansia, ma che ancora non viene alla luce, senza poterne apprendere le ragioni.

L'Amministrazione Balsamo — come si prevedeva — fu fatta segno alle solite invettive, le quali però non riusciranno mai a far breccia nell'animo dei savi.

Concludendo, tutto si restrinse ai consueti paroloni del momento, alle usuali e ribombanti promesse, alla propria réclame, cose tutte, che se ben considerate, non sono quelle che possono segnare la vittoria, in una campagna elettorale così aspra ed importante.

GIAN-PIETRO

Note marine

Le Manovre Navali

Quasi tutti i giornali della Capitale sono concordi nel dare la notizia che le manovre navali — quest'anno importantissime — si svolgeranno tra il basso Adriatico e lo Jonio, avendo per base di operazione il nostro porto.

Gli stessi giornali Tarantini riportano le medesime notizie, facendovi però commenti sfaverevoli, perchè il loro porto è stato anche questa volta escluso dalle menzionate operazioni militari.

Intanto qualche giornale di Lecce afferma recisamente che la base di tali manovre sarà il porto di Taranto.

Quale delle due notizie sia la vera, non si può con precisione affermare; sol-

tanto osserviamo con meraviglia, perchè ci sembra abbastanza strano, che qualche confratello di Taranto si duole col governo della possibile esclusione di quel porto dalle manovre in parola.

C'è è semplicemente curioso, e dimostra che con la gelosia ed il campanilismo spesso non si ragiona, per cui la logica ed il buon senso vengono inconsideratamente banditi.

La stampa tarantina avrebbe dritto a ribellarsi, qualora la sua città corresse il rischio di perdere un qualche privilegio che dovrebbe esserle conservato per imprescindibili ragioni locali. Ma in questo caso crediamo ingiustificato e fuori luogo il suo risentimento, poichè trattasi d'interessi nazionali, per la cui tutela, le autorità militari, hanno creduto — ammettendo che fosse — prescegliere il nostro porto. In ogni modo, per conto nostro, non intendiamo ostacolare affatto ciò che i competenti in materia hanno stabilito o stabiliranno; e se si reputasse da essi necessario preferir Taranto a Brindisi, come base di operazione nelle future manovre navali, non crediamo sia giusto dolercene.

TEATRUM

Come abbiamo annunziato nel numero precedente, Domenica scorsa il Verdi si aprì con la Compagnia Veneziana La Comiciissima, diretta dai celebri artisti Corazza, Brizzi e Zago.

Nelle quattro sere di permanenza in questa città, si è potuto ammirare il valore artistico di tutti gli attori; e specialmente nelle produzioni in dialetto veneziano.

E' soltanto sconsigliato il fatto, che mentre il nostro pubblico grida che il Verdi è sempre chiuso, nelle sere poi che una buona Compagnia ne calca le scene, non si reca numeroso ad incoraggiare artisti ed impresari.

Così facendo, il nostro massimo potrà veramente essere condannato a rimanere eternamente chiuso.

Sala Radium

Sempre novità delle primarie Case fornitrici di pellicole.

Drammi lunghi ed emozionanti — Scene dal vero splendissime.

Sono attese delle nuove sorprese, che a suo tempo annunzieremo.

Sala Edison

Da sabato scorso si è riaperto questo ritrovo con belle proiezioni cinematografiche, e col debutto delle brave canzonettiste signorine Linda e Luisa Lavalliere e del rinomato cantante melodista napoletano e siciliano Sig. Muno Hermann.

Il pubblico vi accorre numeroso ad applaudire entusiasticamente i prelodati artisti.

(Riceviamo e pubblichiamo)

In seguito al movimento sorto negli ultimi tempi fra i soci della « Cassa Mutua Cooperativa per le Pensioni » l'Unione Liberale Monarchica Umberto I. di Torino, che ne conta nel suo seno un grande numero, ha nominato una Commissione la quale ha il compito di tutelare gli interessi dei Soci della Cassa Mutua che dalle deliberazioni ultime e dall'andamento amministrativo di essa siano in qualunque modo colpiti.

La Commissione riservandosi di deliberare quell'azione legale che ai soci potrà

competere in vista delle ultime risultanze della situazione della Cassa per quanto riguarda le future pensioni, ha per ora stabilito di appurare le circostanze di fatto che potranno meglio servire a fare valere l'azione che verrà a suo tempo deliberata, ed intanto invita tutti gli interessati a fare pervenire alla Segreteria dell'Unione quelle comunicazioni che crederanno utili all'intento.

La Commissione

CRONACA

Ospiti illustri

Domenica scorsa, all'alba, con un piroscalo della Navigazione Generale Italiana, giungeva da Corfu l'ex Presidente dei Ministri Ellenico Teodokis.

Si trattenne a Brindisi l'intera giornata, e ripartì la sera con lo stesso piroscalo per Venezia, da dove proseguirà per Roma e Parigi.

Contusione grave

La mattina del giorno 21 corr. verso le ore 8,30, nella contrada Torre Cavallo, e precisamente nella località ove si stanno costruendo alcuni fortini per conto del Governo, vennero a lite per futili motivi un tal Gallo Tommaso di Michele d'anni 15 da Brindisi, col nominato Bissante Giovanni.

Dalle parole passarono alle vie di fatto, ed il Bissante gettato a terra il Gallo, lo percosse brutalmente con pugni e calci all'ingnina, riducendolo in istato da non potersi più muovere.

Fu immediatamente telefonato alla Croce Bianca, i cui militi con la massima sollecitudine si recarono sul luogo, trasportando il ferito all'ospedale dove i sanitari gli riscontrarono delle lesioni giudicate guaribili in 15 giorni, con riserva.

Scarsità di Marche da bollo e carta bollata

Sembra davvero curioso come a Brindisi, città eminentemente commerciale, si facciano mancare spesso le marche da bollo e la carta bollata.

Da chi ciò dipenda non vogliamo indagare, soltanto osserviamo, con meraviglia, che per quanto si è sempre reclamato in merito, mai si è creduto provvedere ad un inconveniente così serio.

Gli spezzati

La penuria degli spezzati, sia nella Banca d'Italia che nel Banco di Napoli, è un'altro inconveniente, che specie in occasione dei lavori campestri, non dovrebbe qui verificarsi.

Raccomandiamo intanto caldamente il fatto agli egregi Direttori dei due istituti prelodati, affinché anch'essi provvedano al riguardo.

Ricorso

Il giorno 21 corr. il Comitato dei partiti popolari ha fatto ricorso al Presidente della Corte di Appello di Trani, contro la nomina del notaio Guido Foscarini a presidente di seggio nella quinta Sezione.

Le ragioni addotte sono, che essendo il Foscarini brindisino ed elettore, non potrebbe assumere una tale carica.

Nuovo giornale

A Taranto è uscito un numero di saggio d'un nuovo periodico politico-amministrativo, dal titolo *Il Moschettiere*.

Al confratello mandiamo gli auguri di lunga vita.

A beneficio delle Congregazioni di Carità di Brindisi e Gallipoli.

Il giorno 22 corrente, nella seduta pomeridiana della Camera dei Deputati, l'On. Chimienti, a nome anche del collega On. De Viti - De Marco, ha svolto una proposta di legge riguardante una Lotteria a beneficio delle Congregazioni di Carità di Brindisi e Gallipoli.

La Camera ed il Governo pare abbiano accolto favorevolmente la proposta suddetta.

Per la moralità e la decenza

Raccomandiamo alle competenti autorità, d'impedire che sulle banchine del porto, e specialmente su quella ove esiste il deposito di carbone del Governo, al Canale Pigionati, si verifichi l'inconveniente di vedere, in questa stagione, uomini completamente ignudi che si gettano senza alcun ritengo in mare.

Il fatto è maggiormente indecente perchè da quel punto devono transitare ogni momento i bagnanti, fra cui molte Signore, signorine e bambini, che si recano agli stabilimenti situati nel porto esterno.

Giorni sono uno sconcio simile si verificava sulla banchina, verso la Stazione-porto, fra il casotto della Capitaneria e la Carbonifera Raggio.

Arrivi e partenze

Da Potenza è giunto fra noi il signor Lambardi Lambardo, nuovo cassiere di questa locale agenzia Banca d'Italia, preceduto da ottima fama. Gli diamo il nostro benvenuto.

— E' partito per Salerno, il nobile Maraviglia, già cassiere di questa Agenzia Banca d'Italia. Giungano a lui i nostri voti di migliore carriera.

Cambio francobolli

Chi desidera cambiare francobolli per collezione, si rechi nel nostro ufficio.

Stato Civile

dal 16 al 25 Giugno 1910

Nati 10 — Pucci Alfredo — Chirico Aldo — Fusco Pasquale — Calabrese Guerino — Fanizzi Camilla — Brucatielli Olga — Putignano Teodoro — Andriani Maria — Amoruso Caterina — Gaudio Luigi.

Morti 18 — Di Summa Oronzo a 28 — Montinaro Bartolo a 70 — Palumbo Anna Antonia a. 33 — Delliforti Giuseppe m. 4 — Parisa Cosima a. 3 — Di Paola Filomena 71 — Pecere Leonardo m. 22 — Calcagnile Rosa m. 18 — Monteluro Germano a. 54 — Moro Rosa a. 50 — Di Totero Umberto m. 7 — Russo Luigi a. 64 — Brando Angelo a. 77 — Di Nunzio Carmela m. 3 — Nasigrosso Antonio m. 7 — Carteni Giovanni g. 34 — Marraffa Maria m. 20 — Cosolo Erminia a. 3.

Pubblicazione 3 — Caiò Cosimo a. 29 con Marinazzo Maria a. 20 — Creti Angelo a. 31 con Gioia Antonia a. 26 — Candida Salvatore a. 25 con Dardi Elvira a. 38.

Matrimoni 6 — Spinelli Cosimo a. 20 con Portolano Maria a. 18 — Conzeggio Grego-

rio a. 33 con De Marco Lucrezia a. 26 — Salerno Vincenzo a. 24 con De Vito Angela a. 25 — Nibbio Giacomo a. 31 con Gimmi Anna a. 31 — Truppi Vincenzo a. 21 con Tavari Cosima a. 21 — Perrucci Francesco a. 23 con Di Paola Maria a. 20.

Società Terme Agnano Napoli

Si è inaugurata la Stagione Balneare ad Agnano per bagni termo-minerali, per applicazioni di fanghi naturali solforosi (Sorgente di fango a 65°) per stufe naturali (Stufe S. Germano fino a 75°) Assistenza medica gratuita a sensi di apposito regolamento.

Allo Stabilimento è annesso un Ristorante con servizio di buffet.

Accedesi alle Terme mediante il tram elettrico dalla Torretta e mediante la Ferrovia Cumana, fino alla Stazione di Agnano. Da detta stazione alle Terme vi è servizio di tram gratuito per i bagnanti.

Per chiarimenti rivolgersi alle Sede della Società in Napoli al viale Elena 10 ed alle Terme ad Agnano (Telefono 2436).

La Pietra TERME PEPERE

Montedolce (Bagnoli di Napoli)

Acque clorurato sodiche e cloruro solfatice.

Il più antico, il più grande, il più elegante Stabilimento Termale della contrada.

L'Unico che offre vere garanzie igieniche e curative, essendo fornito di sorgenti di acque calde (52°) e fredde (20°).

Evitato l'inquinamento delle acque artificialmente raffreddate. Conservata alle acque tutta la loro naturale efficacia.

Acqua potabile della Pietra: antiurica, antilittica.

Diret. Sanit. Prof. ALBERTO PEPERE. Pensione — Restaurant — Bagni di mare.

Guardarsi da disguidi

LA NOSTRA LIBRERIA

Presso la nostra tipografia sono rendibili i seguenti libri della rinomata Casa Editrice RICCARDO RICCIARDI di Napoli, tutte edizioni nitide ed eleganti.

LUIGI VOLPICELLA — Federico D'Aragona e la fine del Regno di Napoli — Pag. 120 con autografo L. 2,50

G. A. BORGESI — Contemporanei d'Italia, collezione diretta da G. Prezzolini

— Gabriele D'Annunzio, con bibliografia, ritratto e autografo — Pag. 202 L. 2,50

Id. — Benedetto Croce, con biografia, ritratto e autografo — Pag. 118 L. 1,50

GIULIO DE FRENZI — Il Lucignolo dell'ideale — Romanzo — Pag. 292 L. 3,00

GUIDO TREVES — I passeggeri — Dramma in 3 atti — Pag. 288 L. 3,00

SALVATORE DI GIACOMO — Poesie — Raccolta completa con note e glossario Seconda edizione accresciuta — Pag. 442 L. 4,00.

MICHELE KERBAKER — Sâvitri — Racconto del Mahabharata — Pag. 94 L. 1,00


ETTORE MARRONI (Bergeret) — Fuffy Ruffles — La Fanciulla Americana — Conferenza letta alla sala Maddaloni in Napoli, al Circolo degli Sport in Palermo, alla Società Leonardo da Vinci in Firenze e al Teatro Carignano in Torino — Pag. 52 L. 1,00.

AMY A. BERNARDY — Lettere dal mare — Saluto ai precursori — Attraverso l'Atlantico — Ponta Delgada — Le isole di corallo — Il paese delle Foche — Nel mar delle Antille — Intorno alle colonne d'Ercole — Anime di navigatori — Pag. 159 L. 2,00.

ANTONIO ANILE — La croce e le rote — Pag. 125 L. 2,00.

SIG.NA MAGDA RONCELLA — Vendemmia Pronuba — Pag. 176 L. 2,00.

CAN. PAQUALE CAMASSA — Brindisini Illustri — Pag. 80 L. 0,50.



L'unico preparato col celebre SANDALO DI MYSORE. Inoffensivo, sopprime il Copra, il Cubebe, ecc. GUARISCE IN 48 ORE. Non cagiona i dolori delle reni come i sandali impuri od associati ad altre medicine. Ogni capsula porta il nome MIDY. Parlat. S. r. Villone, in tutte le farmacie.

Gabinetto Medico Moderno

DOTT. GAETANO RUSSO

NAPOLI - Via Settedolori 20 - NAPOLI

Elettroterapia - Radioscopia - Radioterapia - Bagni di luce - Bagno Idro elettrico - Massaggio Vibratorio elettrico.

Cura del lupus - Epitelioma ed altre affezioni con i raggi X.

Metodo proprio (Centinaia di risultati ottenuti) per la guarigione della **Nevrastenia - Impotenza** Senza medicine.

Artrite e dolori in genere - Blemoragia - Sifilide e tutte quelle malattie ribelli a qualsiasi cura.

Consulti per lettera Lire 5.

Gran Segreto

per far ricrescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato da non confondersi con i soliti impostori. Schiarimenti scrivere: **Giulia Conte**, Via Corsea N. 10, Napoli.

Malattie Veneree * * *

e della Pelle

DOTT. LONGHI

DIRETTORE del Dispensario Celfico Municipale

Via Belvedere, 4 — Brindisi

Dott. Cosimo Traversa

Oculista

già assistente ordinario alla clinica oftalmica della R. Università di Bologna

Consultazioni ed operazioni: tutti i giorni in casa propria

Via XX Settembre, 30 — BRINDISI

MODE E CONFEZIONI

AMELIA VOUTZINA

Corso Garibaldi — Brindisi

Presso il nostro ufficio si ricevono sempre commissioni per Timbri in gomma e metallo.

Malattie di Naso

Gola ed Orecchie

si curano dal Dottor Pasquale Russi, il Lunedì ed il Venerdì d'ogni settimana, dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario all'ex-palazzo Lubelli, Corso Garibaldi, rimpetto al Circolo Cittadino.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile
Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1910